In3ccioSonoro

Prima le parole. Poi la tecnologia.

IN3CCIOSONORO

In3ccioSonoro è un progetto musicale indipendente italiano creato da Marco Cammilli. Nasce dal bisogno di trasformare relazioni, ricordi, errori, assenze, scelte e piccoli momenti della vita quotidiana in canzoni. Al centro c'è la scrittura: storie personali pensate per lasciare abbastanza spazio perché chi ascolta possa ritrovarci qualcosa di proprio.

MARCO CAMMILLI

Marco Cammilli è il creatore, autore e direttore creativo del progetto. Scrive i testi, sviluppa i concept e definisce tono, significato e direzione emotiva dei brani.

L'intelligenza artificiale viene utilizzata apertamente nella fase di produzione musicale per trasformare le idee in suoni, arrangiamenti e interpretazioni vocali. La tecnologia arriva dopo l'idea e la scrittura: è uno strumento, non l'origine delle emozioni raccontate.

IDENTITÀ MUSICALE

La musica di In3ccioSonoro si muove tra pop italiano contemporaneo e influenze rock, con le parole e l'emozione al centro di ogni brano.

Temi ricorrenti: relazioni, memoria, fragilità, scelte, tempo che passa, occasioni mancate e tutto ciò che spesso resta non detto.

PAROLE PRIMA DI TUTTO

Ogni brano parte da un'idea, da un'immagine o da qualcosa vissuto. La scrittura viene prima della produzione.

POP E INFLUENZE ROCK

Un pop italiano contemporaneo che può aprirsi a sonorità rock, senza perdere la centralità del testo e dell'emozione.

TECNOLOGIA DICHIARATA

L'IA è parte del processo produttivo ed è usata apertamente, senza confonderla con l'origine umana delle idee.

LINK E CONTATTI

Sito ufficiale	www.in3cciosonoro.com
Spotify	Profilo artista In3ccioSonoro
YouTube	@In3ccioSonoro
Press kit online	in3cciosonoro.com/press-kit-in3cciosonoro/

CONTATTO STAMPA E COLLABORAZIONI

marco@in3cciosonoro.com

Recensioni · interviste · radio · articoli · playlist

USCITA · 26 GIUGNO 2026

Noi uomini forti

Il peso di quel “tutto bene”.

IL BRANO

“Noi uomini forti” nasce da due parole semplicissime: “tutto bene”. Una risposta che a volte dice esattamente quello che sembra e altre volte chiude tutto ciò che non riusciamo a spiegare.

Il brano racconta la distanza tra ciò che sentiamo e ciò che mostriamo, quando ci abituiamo a essere quello che resiste, risolve e non chiede aiuto, fino a trasformare tutto questo in un ruolo da cui è difficile uscire.

Non è una critica alla forza. È una domanda sul prezzo del silenzio, sulle parole che arrivano troppo tardi e sulla difficoltà di lasciarsi aiutare quando ci siamo abituati a reggere tutto da soli.



Spotify YouTube

Storia e significato del brano

“diciamo ‘tutto bene’
anche quando dentro non respiriamo mai.”

SCHEDA

TITOLO	Noi uomini forti
ARTISTA	In3ccioSonoro
TESTO	Marco Cammilli
DATA DI USCITA	26 giugno 2026
DURATA	3:37
GENERE	Pop italiano contemporaneo
LINGUA	Italiano
TIPO	Pubblicazione indipendente

CHIAVI EDITORIALI

IL “TUTTO BENE”
Due parole che a volte proteggono, ma possono chiudere la conversazione proprio quando servirebbe parlare.

LA FORZA COME RUOLO
Resistere non è il problema. Lo diventa quando sembra l'unico modo possibile di mostrarsi agli altri.

LASCIARSI AIUTARE
Chiedere aiuto non cancella la forza: richiede un linguaggio che molti imparano soltanto tardi.

Noi uomini forti

In3ccioSonoro · testo ufficiale

[Verse 1]

Mi chiedi cosa ho,
ti rispondo “niente”,
come fanno quelli
che resistono da sempre.

Tengo il mondo addosso
come fosse normale,
sorrido mentre dentro
sto imparando a crollare.

Ho le mani sul volante
anche fermo al parcheggio,
con un audio cancellato
perché parlare sembra peggio.

Aprirmi davvero
mi fa sentire scoperto,
e mi hanno insegnato bene
a tenermi tutto nel petto.

[Pre-Chorus]

Che gli uomini non piangono,
non tremano, non chiedono,
al massimo si chiudono
e poi spariscono davvero.

[Chorus]

Noi uomini che non sappiamo parlare,
che diciamo “va tutto bene” per non crollare,
che perdiamo persone senza fare rumore,
solo perché il silenzio ci esce meglio dell’amore.

Noi uomini rimasti svegli fino a tardi,
con le risposte giuste arrivate sempre troppo tardi,
e quando qualcuno ci chiede davvero “come stai?”
diciamo “tutto bene”
anche quando dentro non respiriamo mai.

[Verse 2]

Sono sempre stato quello
che risponde “tutto a posto”,
pure quando dentro il petto
sento il mondo andare storto.

Ci hanno cresciuti forti,
o almeno così pare,
ma nessuno ci ha spiegato
come ci si lascia aiutare.

E allora faccio il duro
pure quando sto crollando,
sperando che qualcuno
si accorga che sto affondando.

Ma resto lì composto,
con la faccia sempre uguale,
mentre dentro faccio a pugni
con qualcosa che non sale.

[Pre-Chorus]

Che gli uomini non piangono,
non tremano, non chiedono,
al massimo si chiudono
e poi spariscono davvero.

[Chorus]

Noi uomini che non sappiamo parlare,
che diciamo “va tutto bene” per non crollare,
che perdiamo persone senza fare rumore,
solo perché il silenzio ci esce meglio dell’amore.

Noi uomini rimasti svegli fino a tardi,
con le risposte giuste arrivate sempre troppo tardi,
e quando qualcuno ci chiede davvero “come stai?”
diciamo “tutto bene”
anche quando dentro non respiriamo mai.

[Bridge]

E non è che non sentiamo,
è che non sappiamo dire,
quello che ci spacca dentro
senza farci sparire.

E ci chiudiamo così tanto
da non sapere più spiegare,
che a volte avremmo solo bisogno
di qualcuno che resti ad ascoltare.

[Final Chorus]

Noi uomini che non sappiamo parlare,
che facciamo finta di niente fino a scomparire,
che ci teniamo il temporale dentro senza respirare,
perché mostrarci deboli ci fa paura da morire.

Noi uomini rimasti svegli fino a tardi,
con mille frasi ferme che ritornano troppo tardi,
e quando qualcuno ci chiede davvero “come stai?”
diciamo “tutto bene”
anche quando dentro non respiriamo mai.

[Outro]

Diciamo “tutto bene”...
anche quando dentro
non respiriamo mai.